

AUTOSTRADE BERGAMASCHE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PASSAGGIO CANONICI LATERANENSI 1 - 24121 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	02992780169
Numero Rea	BG 000000340084
P.I.	02992780169
Capitale Sociale Euro	1.357.833
Forma giuridica	societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	116.931	116.931
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	116.931	116.931
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	940.046	940.046
Totale immobilizzazioni immateriali	940.046	940.046
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	1.745	2.851
Totale immobilizzazioni materiali	1.745	2.851
Totale immobilizzazioni (B)	941.791	942.897
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.153	39.369
Totale crediti tributari	41.153	39.369
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.909	2.511
Totale crediti verso altri	2.909	2.511
Totale crediti	44.062	41.880
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	27.284	82.081
Totale disponibilità liquide	27.284	82.081
Totale attivo circolante (C)	71.346	123.961
D) Ratei e risconti	3.579	114
Totale attivo	1.133.647	1.183.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.357.833	1.357.833
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.873	2.873
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(192.037)	(65.333)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(53.659)	(126.704)
Totale patrimonio netto	1.115.011	1.168.670
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.858	10.792
Totale debiti verso fornitori	16.858	10.792
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	334	566
Totale debiti tributari	334	566
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	375	0

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069	70
Totale altri debiti	1.069	70
Totale debiti	18.636	11.428
E) Ratei e risconti	0	3.805
Totale passivo	1.133.647	1.183.903

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	79	75
Totale altri ricavi e proventi	79	75
Totale valore della produzione	79	75
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	51.835	87.774
8) per godimento di beni di terzi		
	0	7.526
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	14.795
b) oneri sociali	0	10.588
c) trattamento di fine rapporto	0	708
Totale costi per il personale	0	26.091
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.106	1.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.106	1.285
14) oneri diversi di gestione		
	837	4.291
Totale costi della produzione	53.778	126.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(53.699)	(126.892)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	188
Totale proventi diversi dai precedenti	40	188
Totale altri proventi finanziari	40	188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40	188
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(53.659)	(126.704)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(53.659)	(126.704)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.659)	(126.704)
Interessi passivi/(attivi)	(40)	(188)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.699)	(126.892)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	708
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.106	1.285
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.106	1.993
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(52.593)	(124.899)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.066	8.697
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.465)	(114)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.805)	3.805
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(808)	(39.646)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.012)	(27.258)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(54.605)	(152.157)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	40	188
(Imposte sul reddito pagate)	(232)	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(8.768)
Totale altre rettifiche	(192)	(8.580)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(54.797)	(160.737)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-	132
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.114)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(8.982)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	100.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	100.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(54.797)	(69.719)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	82.081	151.768
Danaro e valori in cassa	-	32
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	82.081	151.800
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.284	82.081
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.284	82.081

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è composto dallo stato patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (conforme allo schema degli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta in accordo all'art. 2428 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro.

I criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati nel periodo precedente, sono stati determinati nella prospettiva della continuità aziendale.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Ai sensi dell'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, in ottemperanza al principio di rilevanza, si segnala che per l'anno 2017 il criterio di valutazione dei crediti è il valore di presumibile realizzo e per quanto riguarda i debiti il criterio di valutazione è il valore nominale.

L'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, sempre ad opera del D.Lgs. n. 139 del 2015, ha portato ad illustrare in nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo da segnalare.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e non sono stati ammortizzati in quanto la Società, nell'esercizio 2017, non ha prodotto alcun ricavo ad essi correlato, non essendo iniziata l'attività sociale di gestione del raccordo autostradale.

Qualora il valore economico delle immobilizzazioni immateriali, iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale, risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, si procede alla loro svalutazione sino a concorrenza del loro valore economico. Qualora in esercizi successivi vengano meno le ragioni che ne hanno determinata la svalutazione, si procede al ripristino del costo originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili e arredi d'ufficio 12%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte alla metà, in relazione al presunto minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato direttamente mediante lo stanziamento di appositi specifici fondi di svalutazione che tengono conto dell'effettiva possibilità di recupero delle diverse posizioni creditorie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale ed economica delle voci di reddito comuni a due o più esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati secondo il principio della competenza economico-temporale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	116.931	0	116.931
Totale crediti per versamenti dovuti	116.931	0	116.931

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	940.046	940.046
Valore di bilancio	940.046	940.046
Valore di fine esercizio		
Costo	940.046	940.046
Valore di bilancio	940.046	940.046

Costi di impianto ed ampliamento

L'importo iscritto al 31/12/2017 comprende tutti i costi fino ad oggi sostenuti riferiti prevalentemente agli studi tecnici e di progettazione relativi alla redazione del progetto preliminare, del piano economico finanziario ed alle loro successive integrazioni.

Si ricorda che l'incremento dei costi di sviluppo realizzato nell'esercizio 2015 risulta complessivamente pari ad euro 111.400 di cui euro 60.000 relativo all'ottenimento dello Studio di Traffico da parte di Leigh Fisher, euro 31.200 relativo all'ottenimento della revisione del Progetto preliminare effettuata da Alpina S.p.A. ed euro 20.200 relativo all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario da parte di Deloitte Financial Advisory S.r.l..

La voce comprende inoltre le spese notarili sostenute in relazione alle operazioni di aumento del capitale sociale intervenuti nei diversi esercizi.

Il processo di ammortamento non è ancora iniziato in quanto non sono stati prodotti i ricavi correlati a detti costi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.369	1.784	41.153	41.153
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.511	398	2.909	2.909
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.880	2.182	44.062	44.062

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.081	(54.797)	27.284
Totale disponibilità liquide	82.081	(54.797)	27.284

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	(21)	-
Risconti attivi	93	3.486	3.579
Totale ratei e risconti attivi	114	3.465	3.579

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2017 il capitale sociale risulta pari a complessivi euro 1.357.833,26 (versato per euro 1.240.902,69). Le variazioni intervenute sulla consistenza del capitale sociale sono di seguito riepilogate in forma schematica.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.357.833	-	-		1.357.833
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.873	-	-		2.873
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(65.333)	-	126.704		(192.037)
Utile (perdita) dell'esercizio	(126.704)	126.704	-	(53.659)	(53.659)
Totale patrimonio netto	1.168.670	126.704	126.704	(53.659)	1.115.011

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.357.833	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.873	Capitale	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	Riserva da arrotondamento euro	
Totale altre riserve	1		
Utili portati a nuovo	(192.037)		
Totale	1.168.670		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	10.792	6.066	16.858	16.858
Debiti tributari	566	(232)	334	334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	375	375	375
Altri debiti	70	999	1.069	1.069

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	11.428	7.208	18.636	18.636

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	16.858	16.858
Debiti tributari	334	334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375	375
Altri debiti	1.069	1.069
Debiti	18.636	18.636

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.805	(3.805)	-
Totale ratei e risconti passivi	3.805	(3.805)	0

Nota integrativa, conto economico

Costi della produzione

B. 7) Costi per servizi

I costi per servizi al 31/12/2017 ammontano ad euro 51.835. Le principali voci comprese nei costi per servizi sono: oneri per fidejussioni per euro 22.320, compensi sindaci per euro 11.847, compenso amministratori per euro 5.090, assicurazioni amministratori per euro 3.345 e consulenze amministrative per euro 5.958.

B. 8) Costi per godimento di beni di terzi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono stati sostenuti costi per godimento di beni di terzi.

B. 9) Costi del personale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono stati sostenuti costi del personale.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce al 31/12/2017 ammonta ad euro 40 e si riferisce esclusivamente agli interessi maturati sui conti correnti bancari della società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte correnti da rilevare in ragione di imponibili negativi tanto ai fini IRES che IRAP. Si ricorda che nel corso del 2007 la Società ha chiesto, ai sensi del comma 8 dell'art. 37 bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 600, la disapplicazione delle disposizioni contenute nell'art. 30 L. 23/12/1994 n. 724, recante disposizioni di contrasto all'utilizzo a fini elusivi di società non operative. L'interpello proposto indicava quali possibili cause di esclusione tanto la oggettiva situazione straordinaria di mancanza del cespite, necessario per lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale e quindi per il conseguimento dei ricavi, per cause indipendenti dalla società quanto la possibile esclusione

automatica (in base ad una delle ipotesi tassativamente indicate dalla legge) potendo eventualmente la società rientrare nel novero dei soggetti obbligati a costituirsi sotto forma di società di capitali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della Legge 23 dicembre 1992, n. 498. Sulla base della seconda delle due citate cause di esclusione, la Direzione regionale competente ha preso atto di quanto descritto dall'istante in merito all'eventuale esclusione riferita ai soggetti obbligati a costituirsi sotto forma di società di capitali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile si segnala che, ancorché l'esistenza di perdite fiscali riportabili potrebbe dare origine a fiscalità differita attiva, si è valutato di non imputare imposte differite attive a bilancio data la attuale difficoltà di individuare gli esercizi nei quali verrà eventualmente originata redditività.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'anno 2017 è pari a zero unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.090	11.847

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.481.880

La garanzia prestata dalla società Autostrade Bergamasche S.p.A. ammonta ad euro 1.481.880 e consiste in una fidejussione bancaria di Banca Intesa S.p.A. rilasciata a favore della Regione Lombardia a garanzia della proposta per l'aggiudicazione della Concessione di progettazione, costruzione e gestione della nuova tratta autostradale di interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo Autostradale Brescia Milano.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si ricorda che in data 14/12/2016 è stato sottoscritto con il socio Vita S.r.l. l'Accordo Quadro con cui la società ha conferito a Vita S.r.l. l'incarico di svolgere le attività prodromiche all'approvazione del progetto preliminare, all'emissione del bando di gara, alla partecipazione alla gara e quelle funzionali al conseguimento del progetto di realizzazione della infrastruttura di Interconnessione tra l'Autostrada BRE.BE.MI. e l'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Il predetto Accordo Quadro prevede per Vita S.r.l. un corrispettivo pari al 2% del valore totale dell'investimento, con la precisazione che nel caso in cui il progetto preliminare non ottenesse la approvazione da parte dell'Ente Concedente, o il progetto non fosse presentato per ragioni non imputabili a Vita S.r.l., tale società avrà diritto alla somma di euro 150.000 a titolo di rimborso per la attività svolta.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate

Non esistono rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Azioni proprie ed azioni e quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nota integrativa, parte finale

Con riferimento ad altre informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, non meglio specificate nella presente nota integrativa in formato xbrl, si precisa quanto segue:

- non sono contabilizzati crediti e/o debiti di durata residua superiore a 5 anni;
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- la società non opera in valuta;
- la società non ha effettuato operazioni pronti contro termine;
- non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli simili;
- la società non ha emesso strumenti finanziari;
- la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci;
- la società non ha patrimoni dedicati ad uno specifico affare e quindi non ha finanziamenti dedicati ad uno specifico affare.

* * * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

* * * * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio come sottopostovi e a portare a nuovo la perdita dell'esercizio che ammonta ad euro 53.659.

Bergamo, 15/05/2018

Autostrade Bergamasche S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Antonio Sala

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Carlo Perrucchini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017

Signori Azionisti,

L'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di € 53.659 (dopo che sono stati effettuati ammortamenti per € 1.106), drasticamente inferiore a quella conseguita nel precedente esercizio grazie alle misure messe in atto dal Consiglio di Amministrazione nominato nella riunione della assemblea del 4 aprile 2016.

* * * * *

Nel corso del 2017 è proseguito l'impegno della società Autostrade Bergamasche S.p.A. nello sviluppo del progetto autostradale.

In forza dell'Accordo Quadro sottoscritto il 14/12/2016 la Vostra società si è avvalsa dell'assistenza della società Vita S.r.l.. Grazie a tale accordo la Società ha potuto svolgere, senza costi diretti, tutte le attività di progettazione, sviluppo, relazione, limitando drasticamente i costi di esercizio alle sole funzioni indispensabili per la continuità. Tale collaborazione si è sostanziata:

- sul piano della finanza d'azienda, nel sostenimento di tutti i costi vivi necessari allo sviluppo del Progetto (consulenti, analisti, società tecniche, costi vivi, etc);
- sul piano finanziario di Progetto, nel reperimento delle risorse finanziarie (fondi di investimento) necessario ad abilitare l'investimento complessivo;
- sul piano tecnico di Progetto, nella assistenza nell'advisory finanziario, tecnico-progettuale e amministrativo-autorizzativo (via mezzi propri o consulenti esterni);
- sul piano amministrativo e istituzionale, nella assistenza nel rapporto tecnico con le istituzioni, con il territorio e con gli attori politici di riferimento.

Nello specifico, nel corso del 2017:

- sono stati individuati due soggetti finanziari (primari operatori attivi nel settore infrastrutturale) che hanno dato la propria disponibilità a seguire la Società nello sviluppo dell'investimento e del Progetto;
- sono stati perfezionati il progetto tecnico ed il Piano Economico e Finanziario (PEF), andando ad approfondire le analisi precedentemente svolte e modificando il Progetto al fine di contenere i costi di investimento (CAPEX) e di calmierare i costi indiretti di sviluppo (es. costi di espropri; sottoservizi; in particolare la stesura di osservazioni al progetto SNAM interferente con il tracciato e, in particolare, con il "Peduncolo" verso Bergamo);
- è stato aggiornato, avvalendosi del supporto operativo dell'Ing. Vescia, il piano dei flussi di traffico, alla luce delle diverse soluzioni progettuali ipotizzate ed il loro sviluppo temporale;
- sono proseguiti i rapporti istituzionali e tecnici con la pubblica amministrazione,

ossia Regione Lombardia, Provincia di Bergamo ma anche territorio locali (es. Comune di Stezzano, Comune di Bergamo, Comune di Treviglio, Comune di Pontirolo, Comune di Lallio, etc).

2017 - Cronistoria attività

Come indicato in premessa, nella fase iniziale del 2017, sono stati contattati due primari investitori internazionali attivi nel settore infrastrutturale ed è stata riscontrata la loro disponibilità di massima a procedere con lo sviluppo del Progetto, a sostenere la bancabilità dell'opera e a dare seguito all'investimento.

Il 20 giugno 2017 si sono incontrati l'Assessore al Bilancio della Regione Lombardia, dott. Garavaglia e l'Assessore alle Infrastrutture, dott. Sorte. Oggetto del meeting la verifica della disponibilità di Regione Lombardia ad assistere, via garanzie indirette sui flussi di traffico (e.g. fidejussioni) o altri meccanismi da identificare, lo sviluppo del Progetto al fine di facilitare l'iniziativa degli investitori esteri si è riscontrata, da parte delle Istituzioni coinvolte, una disponibilità preliminare e di massima ad affiancare la Società nello sviluppo del Progetto.

Dall'incontro con Regione è seguito un ulteriore approfondimento tecnico sul Progetto, con l'aggiornamento delle analisi dei flussi di traffico e delle strategie temporali di sviluppo dell'asset e l'approfondimento della analisi tecnica per contenere ulteriormente i costi di costruzione e massimizzare il flusso potenziale di traffico.

L'attività svolta con il Comune di Bergamo è stata finalizzata allo sviluppo del c.d. "Peduncolo di Bergamo". Tale prolungamento viabilistico è la connessione stradale che dallo svincolo di Dalmine/Bergamo (ove termina il progetto originario approvato dalla CDS 2012) connette la "circonvallazione sud" della città al centro cittadino. Alla luce delle analisi di traffico condotte nel 2017 dall'Ing. Vescia e, precedentemente, da Leigh Fisher, tale connessione diretta ha rilevanti impatti in termini di attrazione del traffico sull'Autostrada (a parità di condizioni, il "Peduncolo" determina un incremento percentuale double-digit sui flussi dell'Autostrada). Per la ragione qui menzionata, la realizzazione del "Peduncolo" assume un rilievo centrale nello sviluppo dell'Autostrada. In tal senso, si è dialogato con l'amministrazione comunale di Bergamo – Sindaco e Assessori – e con quella di Stezzano, andando ad individuare il miglior percorso possibile, mantenendo un coordinamento tra il progetto da sviluppare a livello di Regione Lombardia (approvato da CDS 2012) e quello ai livelli comunali.

Nel frattempo, la Vostra società ha dato il via ad una serie di iniziative di incontro e confronto con il territorio, di cui la più rappresentativa è stata l'audizione del Presidente di Autostrade Bergamasche S.p.A. e dell'Amministratore di Vita S.r.l. in Consiglio comunale a Treviglio, finalizzate a promuovere il Progetto e raccogliere le istanze del territorio ottenendo, di converso, interessanti e positivi feedback.

Nella seconda metà del 2017, si sono avuti una serie di incontri con i rappresentanti istituzionali regionali finalizzati ad una revisione generale del Progetto propedeutica all'indizione della gara. Con l'approssimarsi delle elezioni regionali, tuttavia, l'iter ha subito

un rallentamento ed il 24 ottobre 2017 si è avuto l'ultimo incontro ufficiale con l'Assessore Sorte ed i referenti tecnici di Regione Lombardia. Con riferimento all'iter autorizzativo la Vostra Società è pronta a procedere con l'indizione della gara e il completamento delle attività propedeutiche all'approvazione della gara stessa da parte della Giunta regionale. In tal senso a più riprese si è richiesta la disponibilità dell'Assessore Sorte e del team tecnico di Regione Lombardia.

Alla luce delle elezioni regionali e nazionali del 4 marzo 2018, compreso il fatto che il tema autostradale stava divenendo, e poteva divenire, tema di disputa politica, la Vostra società ha allentato la pressione su Regione Lombardia in attesa dell'esito elettorale.

Autostrade Bergamasche S.p.A. si riattiverà appena il nuovo Consiglio di Regione Lombardia e la nuova Giunta regionale si insedieranno assumendo pieni poteri operativi. Il tutto con l'auspicio che si possa riscontrare immutato interesse verso l'iniziativa da parte degli operatori finanziari precedentemente coinvolti e della nuova Giunta Regionale.

E' comunque necessario sottolineare che a 16 anni dalla formazione della società e a 6 anni dall'approvazione in Conferenza dei Servizi è venuto il tempo delle decisioni. Da parte nostra abbiamo fatto tutto ciò che l'Ente pubblico e in particolare la Conferenza dei Servizi hanno ritenuto utile per migliorare l'infrastruttura e abbiamo concretamente provveduto a renderla più aderente alle prescrizioni che sono state indicate. Rispetto al 2012, ci siamo attivamente impegnati per un sostegno finanziario privato dopo che l'operatore pubblico aveva indicato questo come l'unico problema ancora non risolto e non per nostra responsabilità. L'iter complessivo è compiuto e il tema della priorità dell'opera è già stato risolto a suo tempo. Gli azionisti pubblici e privati della nostra Società si augurano che se vi sono quesiti e problemi vengano al più presto manifestati, e si giunga rapidamente ad una decisione ormai matura, consentendo alla Società di realizzare i suoi obiettivi industriali dopo aver a lungo sostenuto un investimento a rischio, impegnando gran parte del capitale disponibile.

* * * * *

Investimenti

Nel decorso esercizio non sono stati effettuati investimenti. Pertanto non si rilevano incrementi né nelle immobilizzazioni immateriali né in quelle materiali.

Rapporti con imprese collegate e/o controllate e/o partecipate

Come già segnalato in Nota Integrativa, in data 14/12/2016 è stato sottoscritto con il socio Vita l'Accordo Quadro con cui la società ha conferito a Vita l'incarico di svolgere le attività prodromiche all'approvazione del progetto preliminare, all'emissione del bando di gara, alla partecipazione alla gara e quelle funzionali al conseguimento del progetto di realizzazione della infrastruttura di Interconnessione tra l'Autostrada BRE.BE.MI. e l'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Informativa di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, n.ri 3 e 4 del secondo comma, si precisa che la Vostra Società non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, e nemmeno ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio 2017.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

Atteso che la Società ancora si trova nella fase prodromica all'inizio della attività, si ritiene che gli indicatori di risultato finanziari e non finanziari non esprimerebbero dati significativi.

Informazioni su ambiente, personale e sicurezza

La Società non ha personale alle proprie dipendenze ed ancora si trova nella fase prodromica all'inizio della attività.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto indicato nella prima parte della presente relazione

Utilizzo di strumenti finanziari

La Società non ha fatto uso nel decorso esercizio di strumenti finanziari.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Bergamo, 29 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Antonio Sala)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Autostrade Bergamasche S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Autostrade Bergamasche S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

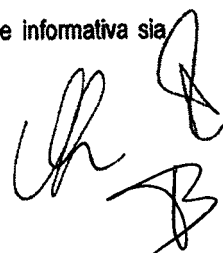
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia



inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Autostrade Bergamasche S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Autostrade Bergamasche S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrade Bergamasche S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrade Bergamasche S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 940.046.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

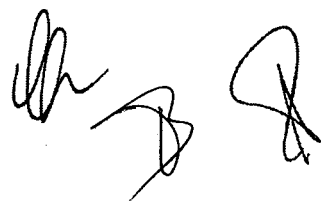
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio avanzata dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 14 aprile 2018.

Il collegio sindacale:



Luca Ronzoni

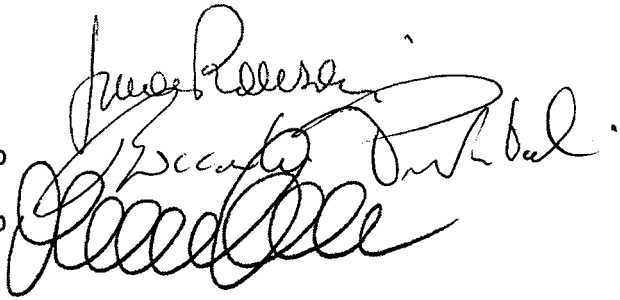
Presidente

Riccardo Previtali

Sindaco effettivo

Maurizio Salom

Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Luca Ronzoni, the middle one for Riccardo Previtali, and the bottom one for Maurizio Salom. The signatures are written in a cursive, flowing style.